



# Autorità di Bacino

## Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)  
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235

Prot. n° 1157

Caserta, 21-02-2017

Vs. rif. prot. n. 158 del 4.01.2017

Al Comune di Telesse Terme  
c.a.: sig. Sindaco Pasquale Carofano  
Viale Minieri, 146  
82037 - TELESSE TERME (BN)

p.c.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
c.a.: sig. Ministro Graziano Delrio  
Piazzale di Porta Pia, 1  
00198 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
c.a.: sig. Ministro Gian Luca Galletti  
Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 ROMA

Alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
Direzione Investimenti  
Via G. Galati, 71  
00155 ROMA

**Oggetto:** *Proposta del Comune di Telesse Terme di tracciato alternativo al tracciato previsto dalla Rete Ferroviaria Italiana e dal Commissario per l'attuazione degli interventi nel progetto preliminare di "Raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino - Vitulano".*

Con riferimento all'oggetto, vista la documentazione trasmessa con nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva che:

- ✓ l'incartamento prodotto dal Comune di Telesse Terme consta in una *Relazione tecnica* corredata di una *Planimetria*, inerenti ad una proposta di tracciato ferroviario alternativo a quello previsto dalla RFI SpA nel progetto preliminare di raddoppio della tratta Frasso Telesino - Vitulano, redatta dall'UTC sulla scorta di indicazioni fornite dalla stessa RFI SpA ed approvata con Deliberazione di CC n. 31 del 7/12/2016;
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni [PSDA]*, approvato con DPCM del 21/11/2001 (G.U. del 19/02/02, n. 42), il tracciato alternativo, proposto dal Comune di Telesse Terme, comprese le due stazioni, di Amorosi e di Telesse, diversamente da quello proposto dalla RFI SpA, ricade in *Fascia A*, ovvero la fascia definita (v. art. 4 delle Norme di Attuazione del PSDA) *come l'alveo di piena che assicura il libero deflusso della piena standard, assunta nel PSDA come quella corrispondente ad un periodo di ritorno pari a 100 anni.*

 1



## *Autorità di Bacino*

### *Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235

- ✓ *nella Fascia A (v. art. 8 citate norme) il Piano persegue gli obiettivi di assicurare il deflusso della piena di riferimento, di garantire il mantenimento e/o il recupero delle condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo, di salvaguardare gli ambienti naturali, prossimi all'alveo, da qualsiasi forma di inquinamento, di favorire ovunque possibile l'evoluzione naturale del fiume in rapporto alle esigenze di stabilità delle difese idrauliche e delle opere d'arte, rendendo le sponde più stabili, limitando la velocità della corrente, evitando che i materiali di deriva creino, in caso di esondazione, ostacolo al deflusso delle acque e trasporto di eccessivi materiali solidi; a tal fine, all'interno della suddetta fascia è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, idraulico, infrastrutturale ed edilizio;*
- ✓ *in deroga al succitato divieto, l'art. 24 delle stesse norme dispone che all'interno della Fascia A è consentita la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi (strade, ferrovie, acquedotti, elettrodotti, metanodotti, oleodotti, cavi di telefonia, ecc) di competenza degli organi statali, regionali o degli altri enti territoriali a condizione che non modificchino i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso. A tal fine i progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica, approvato dall'Autorità idraulica competente, che documenti l'assenza delle suddette interferenze;*
- ✓ *tuttavia, lo stesso disposto dell'art. 24 precisa che è comunque vietato posizionare nella sola Fascia A qualunque tipo di opera a servizio dell'infrastruttura stessa (stazioni ferroviarie, caselli autostradali, cabine ENEL, impianti di sollevamento delle acque) che preveda la concentrazione o la presenza continuata di persone.*

Le disposizioni normative, innanzi riportate, vanno, ovviamente, coniugate alle potenzialità e valenze che il territorio interessato dall'infrastruttura in progetto rappresenta in termini ambientali, nell'ottica di una sua sostenibilità crescente, nonché alle opportunità che la collocazione nell'area di un asse di interesse primario può costituire per le fasce interne del beneventano.

Pertanto, alla luce di tutto quanto osservato e dell'importanza strategica delle opere previste, le quali, se correttamente attuate, potranno conformarsi quale valore aggiunto per il territorio di riferimento, si propone la costituzione di un tavolo tecnico di confronto e analisi per l'individuazione e definizione di una soluzione condivisa, in armonia con il sistema fisico-ambientale, che costituisca nel contempo "punto di forza" e "di rilancio" per i Comuni interessati.

Il Segretario Generale

*Vera CORBELLI*

*flc*